

NAPOLI

A PAGINA 6

Bagnolifutura provoca una spaccatura nella minoranza

A PALAZZO SAN GIACOMO

*Ennesima fumata nera per eleggere
la guida della commissione
di vigilanza, Nonno presidente
pro tempore. Il 27 nuova seduta*

Palmieri si difende: serve un confronto preventivo e interno all'opposizione, altrimenti la situazione rimarrà così

Bagnolifutura, si spacca la minoranza

Il Pdl contesta l'assenza del gruppo di Lettieri: così si fa il gioco della maggioranza

NAPOLI (Iolanda Chiuchiolo) -

La Commissione di vigilanza su Bagnolifutura continuerà a essere presieduta dal consigliere anziano **Marco Nonno**, fino a quando non verrà eletto il nuovo presidente.

Neanche ieri, infatti, le forze della minoranza sono riuscite a trovare l'intesa numerica e politica per mettere alla guida dell'organismo consiliare un proprio rappresentante. Erano presenti meno dei consiglieri necessari e per questo la commissione ha deciso di non procedere alla votazione. In campo ancora due candidature ufficiali, quella di **Nonno** e quella di **Santoro**.

Vengono tirati in ballo i consiglieri assenti, quelli della maggioranza "che sono sempre presenti e non si capisce per quale motivo in questa commissione si assentino" ha detto il consigliere del Pdl **Vincenzo Moretto** (nella foto). Ma anche quelli dell'opposizione. A pesare di più sono state le assenze tra i banchi della minoranza di **Gennaro Castiello** del Pdl Napoli, e in particolare di **Domenico Palmieri**

di Liberi per il Sud. "Così facendo si fa il gioco della maggioranza evidentemente interessata a non scegliere il presidente tanto è vero che hanno proposto addirittura di abolirla - ha proseguito Moretto -. L'assenza di Palmieri è un dato negativo, soprattutto perchè appartiene al gruppo di Gianni Lettieri che ha rappresentato e guidato l'intera coalizione alle ultime comunali".

Per Palmieri, invece, la sua assenza è pienamente giustificata: "Avevo già avvisato che sarei stato assente per motivi personali - spiega -. In ogni caso ho sempre detto e lo ribadisco che la decisione sul presidente di questa commissione sarebbe dovuta arrivare dopo un confronto interno all'opposizione. La situazione rimarrà tale fino a quando non ci sarà un confronto". Per il capogruppo dell'Idv **Franco**

Moxedano la responsabilità della mancata elezione è da attribuire

solo "alla spaccatura delle opposizioni". Il consigliere **Andrea Santoro** ha rimarcato l'atteggiamento grave di parte della maggioranza che "boicotta l'elezione del presidente della commissione di vigilanza, che andrebbe eletto prima che la delibera sulla Bagnolifutura arrivi in Consiglio". Mentre il consigliere **Teresa Caiazzo** ha ribadito la necessità che tale organismo consiliare diventi operativo. Il Pd, con **Antonio Borriello**, ha chiesto che emerga una proposta condivisa da parte della maggioranza o in mancanza si proceda con il sostegno al candidato del principale partito d'opposizione.

A margine della seduta si è presa in considerazione la possibilità di far funzionare la commissione, già insediata, col consigliere anziano in assenza di un accordo sulla scelta del presidente. Per questo è stata annunciata, una nuova convocazione per il 27 settembre per un'ultima seduta dedicata alla nomina del presidente. "In caso di ulteriore fumata nera - ha concluso Nonno - la commissione funzionerà con la guida del consigliere anziano".